



UNIONE EUROPEA



CONFRONTO COL PARTENARIATO PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023/2027 DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE

13 maggio 2022

Titolo intervento: **Analisi di contesto del settore agricolo regionale**

Relatore: **Patrizia Borsotto** (CREA – Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

Orientare l'analisi di contesto verso le specificità regionali

- ▶ Il valore dell'agroalimentare valdostano
- ▶ I fattori che influenzano le scelte imprenditoriali



L'AGRICOLTURA NELLA VALLE D'AOSTA IN CIFRE 2020



Il valore dell'agroalimentare valdostano

€ Quanto vale il settore?

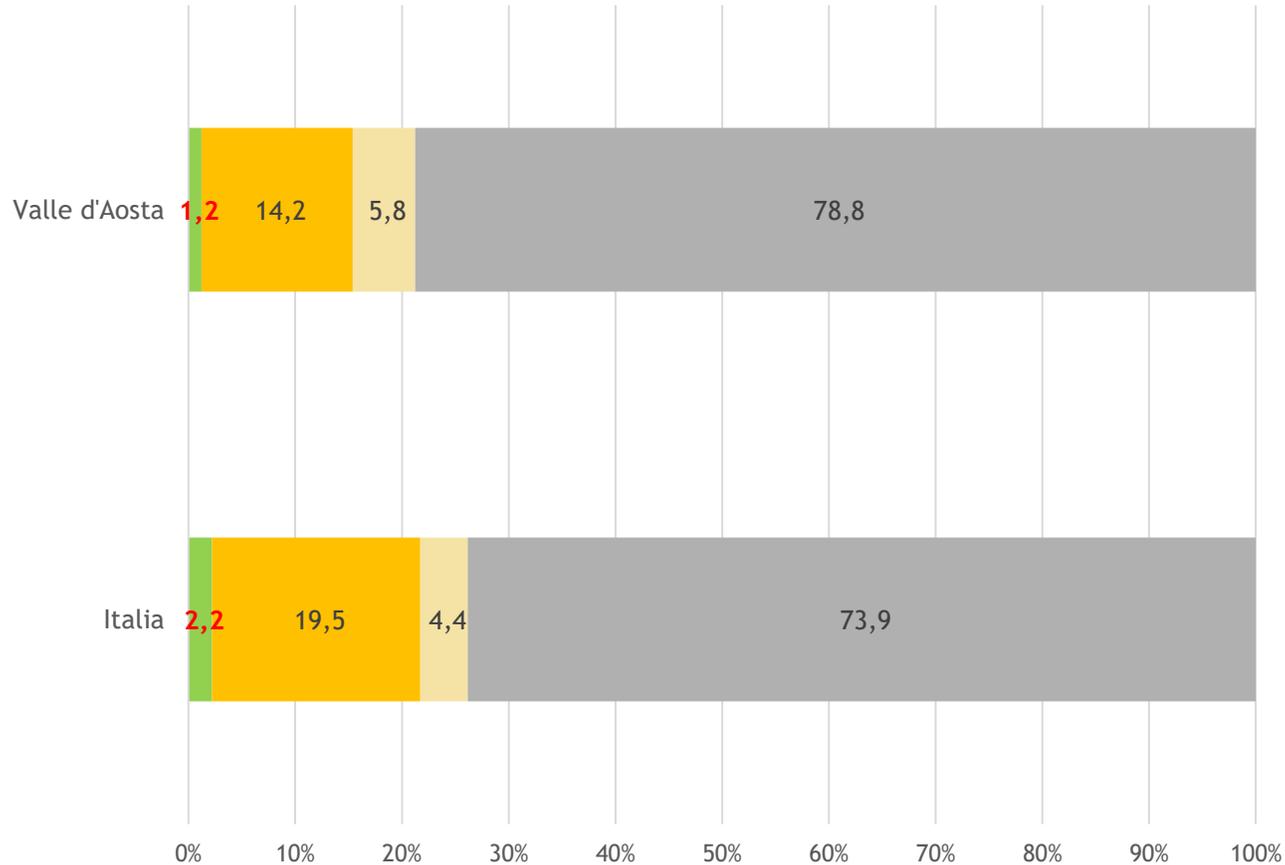
Valore aggiunto dell'agricoltura e industria delle bevande è pari a quasi 120 mio€ (3% della VA regionale)

€ Esportazioni

La valle d'aosta esporta soprattutto bevande

Il valore dell'agroalimentare valdostano

Valore aggiunto ai prezzi di base per settore nel 2020 (%)



Agricoltura, selvicoltura e pesca: 49,3 su 7,5 mio €

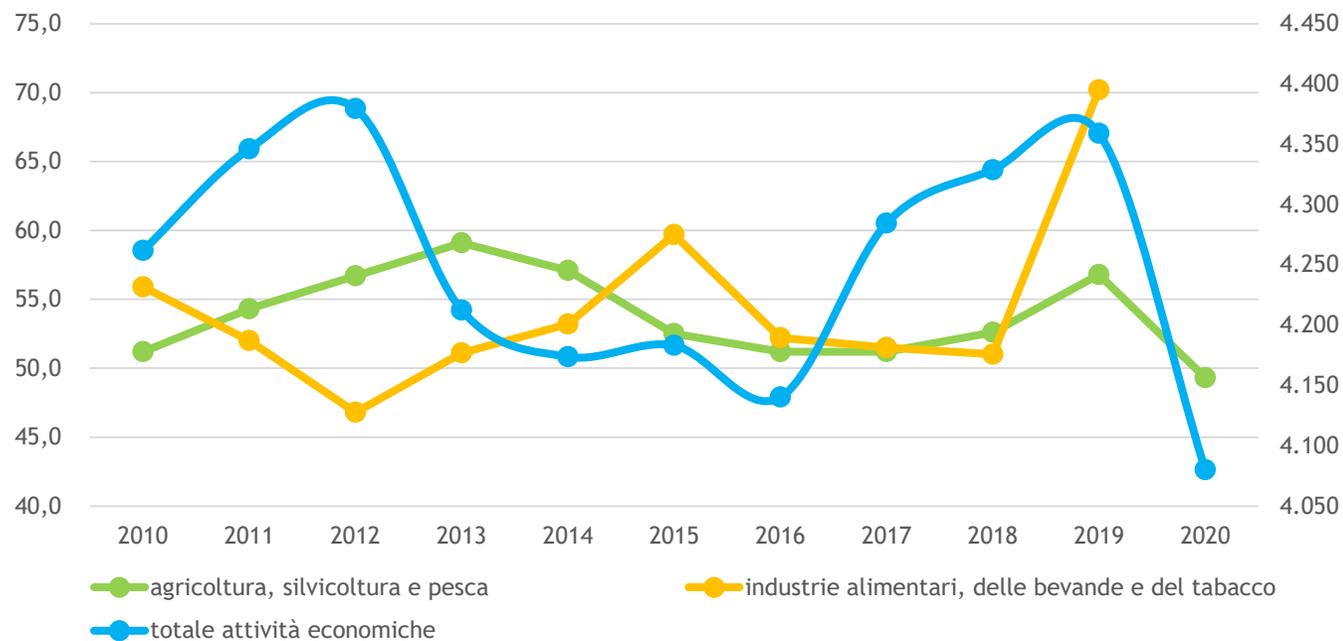
- Agricoltura, selvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Servizi, inclusa pubblica amministrazione

Agricoltura, selvicoltura e pesca : 32.858,1 su 1.493.117,2 mio €

Il settore primario valdostano genera un Valore aggiunto di **49 mio €** e incide per l'1,2% sull'intero VA (Italia 2,2%)

Quanto conta l'agroalimentare?

Valle d'Aosta: VA per settore nel 2010-2020 (mio. euro correnti)

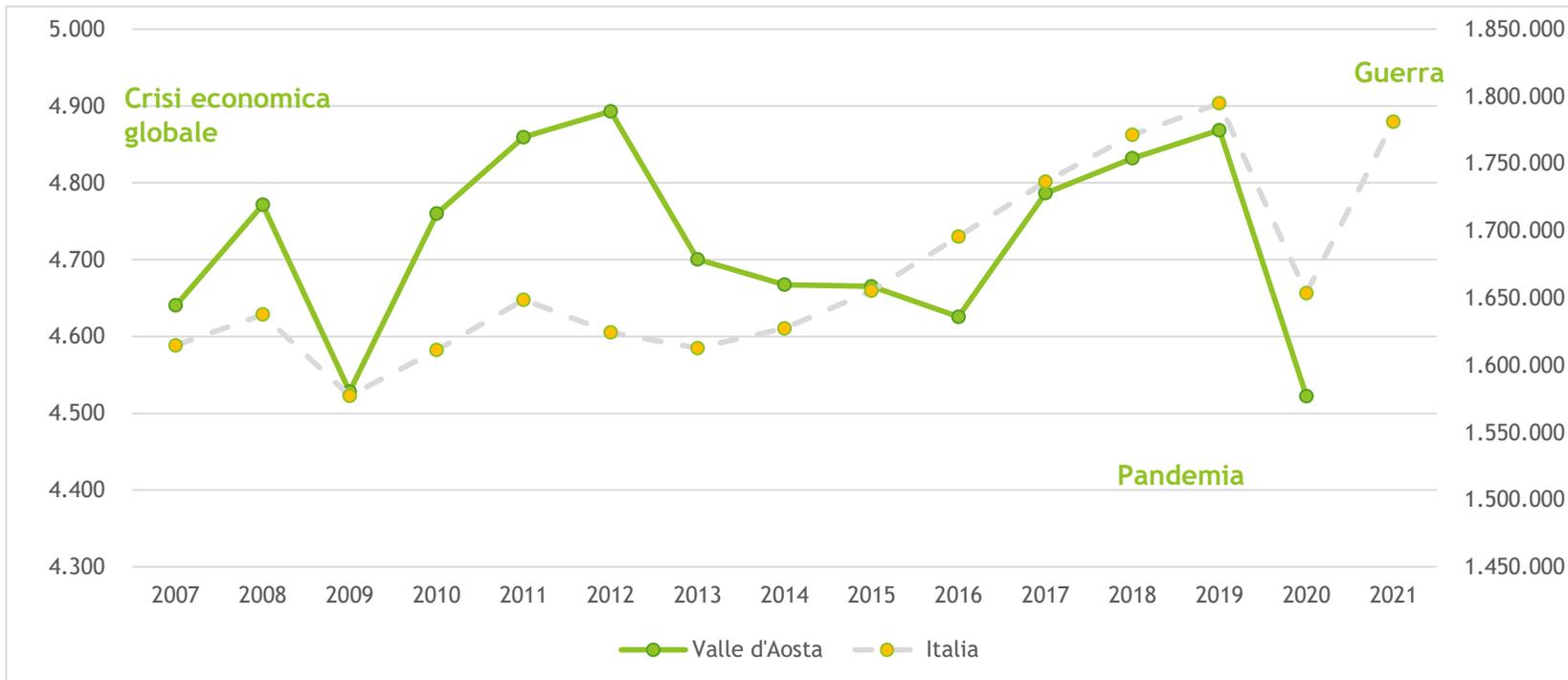


**E' uno dei cardini dell'economia :
Agricoltura e
Industria
alimentare pesano
per circa il 3% sul
PIL regionale (4%
nazionale)**

Agricoltura, selvicoltura vale 49,3 mio euro (dato 2019); è il valore più basso degli ultimi 10 anni

L'industria alimentare e delle bevande vale 70,2 mio euro (dato 2019) e rappresenta in Valle d'Aosta il 22% del VA dell'industria manifatturiera e l'1,6% del VA totale delle attività economiche

Quali i fattori che influenzano oggi l'agroalimentare?



	PIL/abitante	
	Valle d'Aosta	Italia
2019	38.855	30.051
2020	36.296	27.820
Var. %	-6,6	-7,4
2021	35.200	27.354

Il PIL pro-capite è in calo; i valori sono più elevati di quelli nazionali.

Var. % PIL 2019/2020
 Valle d'Aosta: -7,1%
 Italia: -7,9%

Effetti pandemia

Import/export

Valle d'Aosta: scambi con l'estero di prodotti agroalimentari nel 2020

	Importazioni			Esportazioni		
	mio. euro	Var. % 2020/2019	% sul totale Italia	mio. euro	Var. % 2020/2019	% sul totale Italia
Settore Primario	0,6	-42,5	0,004	0,5	-44,4	0,01
Industria alimentare	7,2	-6,7	0,03	15,0	-27,9	0,1
Bevande	1,9	-4,7	0,1	60,0	12,1	0,7
Industria alimentare e bevande	9,2	-6,3	0,03	75,0	0,9	0,2
TOTALE AGROALIMENTARE*	11,0	1,5	0,03	76,3	1,2	0,2
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	253,8	-23,0	0,1	563,5	-19,6	0,1

* l'eventuale discordanza tra la somma dei settori e l'Agroalimentare è imputabile alla presenza nei dati di origine Istat di "Merci al di sotto della soglia di assimilazione".

L'export di prodotti agroalimentari e bevande vale circa 76 milioni di euro nel 2020.

In Valle d'Aosta è rappresentato soprattutto dai prodotti dell'industria delle bevande (acque minerali, birra e "altri liquori" che valgono, nel complesso, 60 mio euro) ma una certa rilevanza l'hanno pure certi prodotti dell'industria casearia e, sebbene con volumi contenuti, i vini.

L'import riguarda il malto e le cagliate.

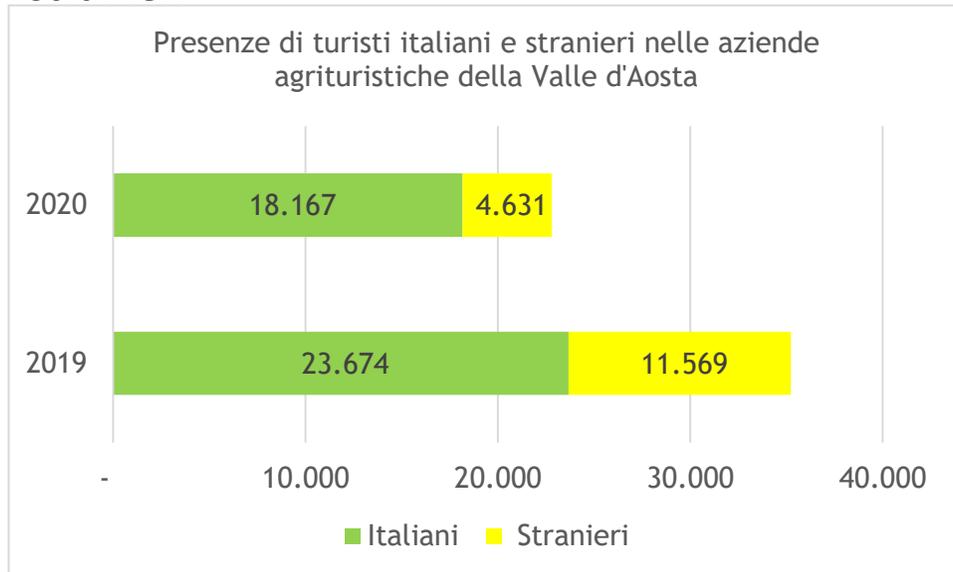
Principali paesi verso cui esporta: Francia, Paesi Bassi, Regno Unito

Principali paesi verso da cui importa: Germania, Francia, Ungheria

La Valle d'Aosta non ha in corso particolari relazioni di import/export con Ucraina e Russia

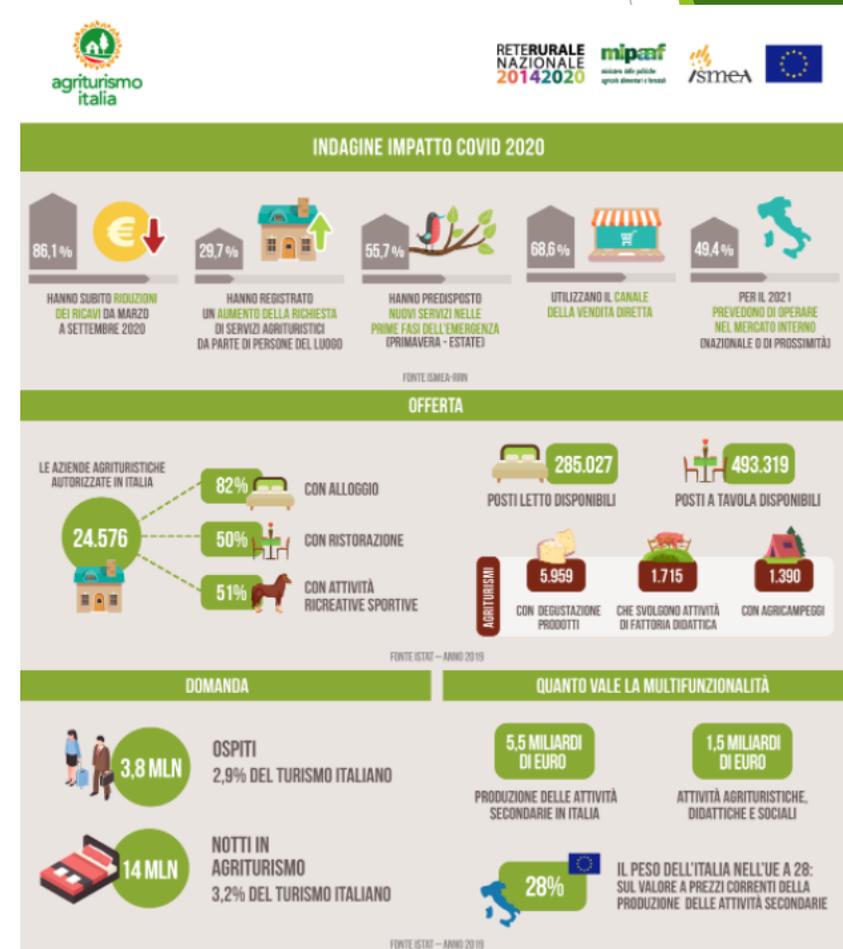
Covid-19: quali effetti sul settore turistico?

Il settore turistico è quello che ne ha risentito di più: flussi turistici 2020 in calo rispetto al 2019 (40% strutture alberghiere ed extra-alberghiere; 30% negli agriturismi) soprattutto gli stranieri



dopo il Covid-19 la domanda turistica è mutata:

- crescono spostamenti per viaggi di medio e breve raggio e del turismo di prossimità,
- tendenza a prenotazioni last minute,
- preferenza per attività all'aria aperta e luoghi poco frequentati
- ricerca di soluzioni flessibili (con politiche di cancellazione favorevoli e soluzioni abitative autonome.

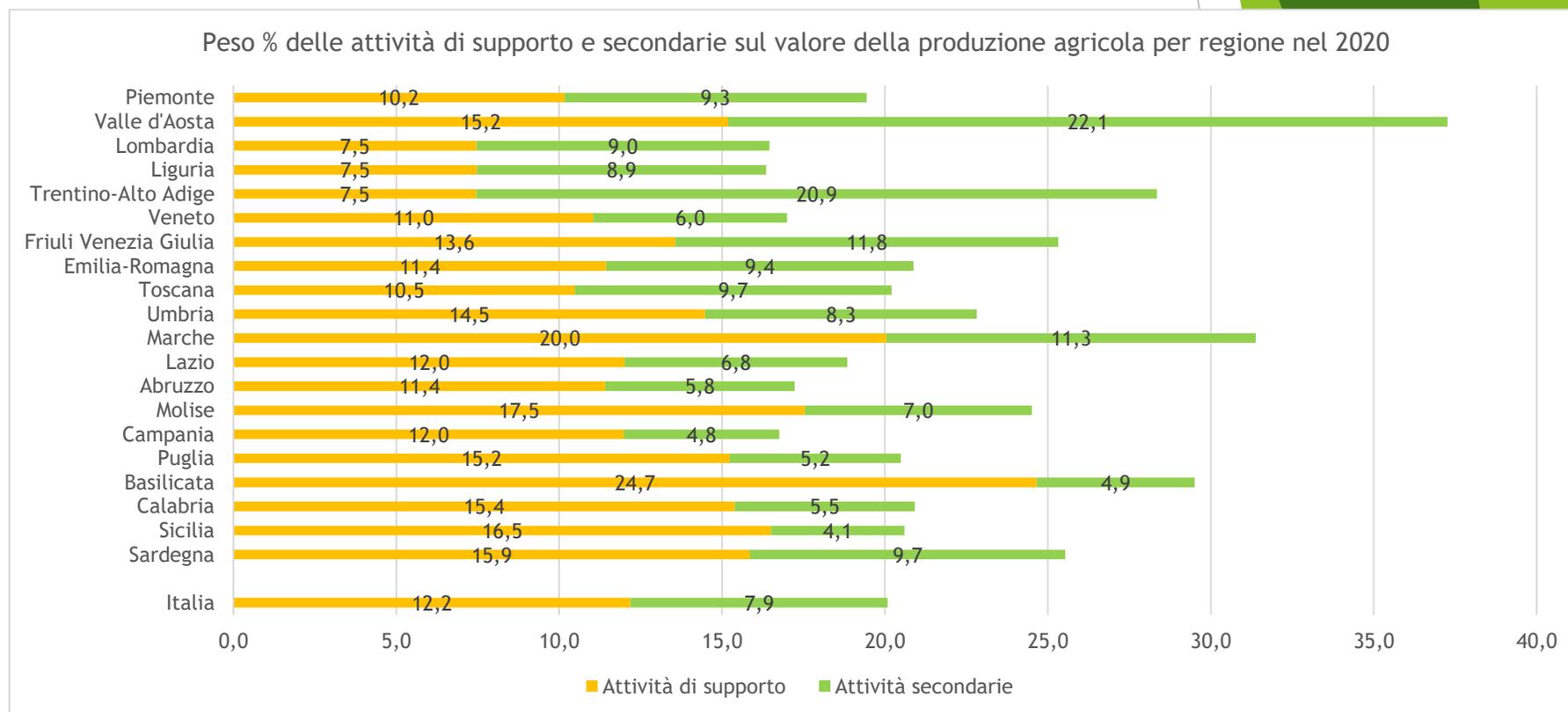


Quanto è importante la diversificazione?

L'attività di diversificazione - Supporto e Secondarie - è l'elemento di maggiore dinamicità all'interno del settore agroalimentare

le attività di supporto:
contoterzismo, prima
lavorazione dei prodotti
agricoli

le attività secondarie:
agriturismo, trasformazione
in azienda di latte, frutta,
uva



Superfici e allevamenti

► **Distribuzione del territorio**

17% ad agricoltura e 30% foreste

► **Classificazione del territorio**

Superficie di 3 263 km² della quale il 99,3% è classificato come **zona rurale** con una serie di problemi di sviluppo complessi (zone montane).

► **Come è distribuita la Superficie?**

SAU: 97% a foraggiere.

Tra le altre colture: vite, frutta, colture minori, patata, ortaggi)

► **Quali i settori produttivo principale?**

Allevamento di animali (prevalentemente bovini) e prodotti lattiero-caseari (latte, fontina)

Dalla tradizione all'innovazione

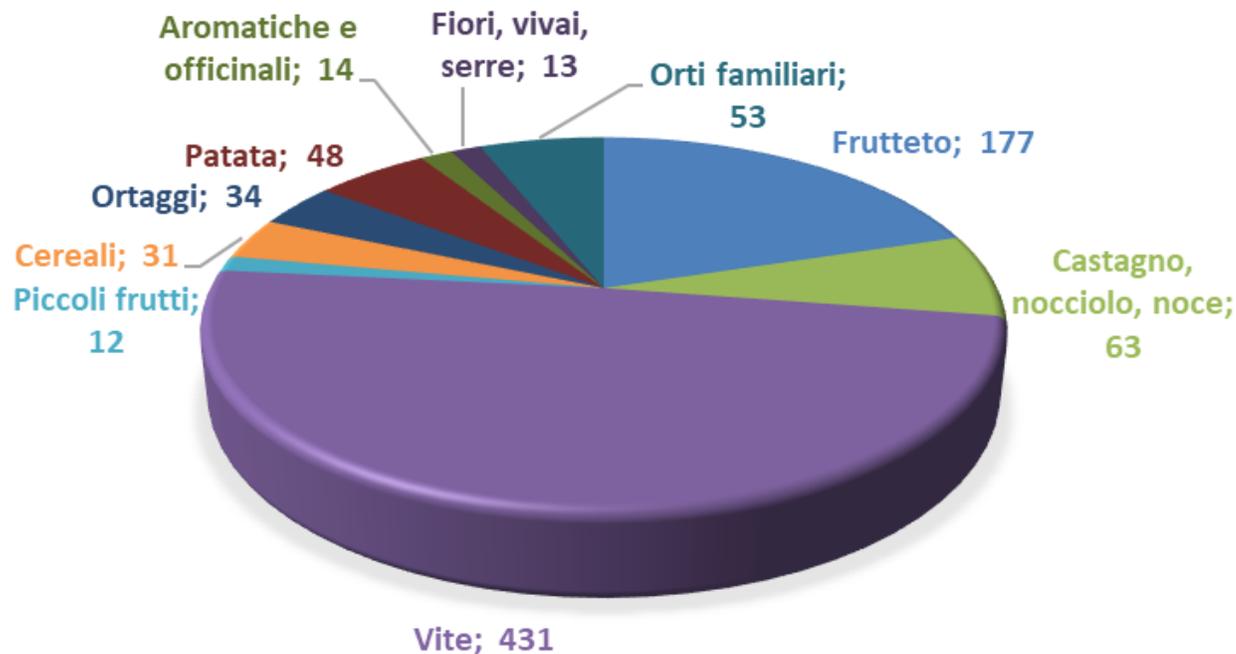
Sau complessiva 877 ha (escluse foraggere)

Vitivinicoltura: le aziende valdostane sono caratterizzate da dimensioni fisiche inferiori ai competitor ma sono in grado di raggiungere performance economiche positive

Frutticoltura (melo e pero)

Ortaggi e patata

Colture minori: piante officinali, piccoli frutti, cereali e florovivaistiche

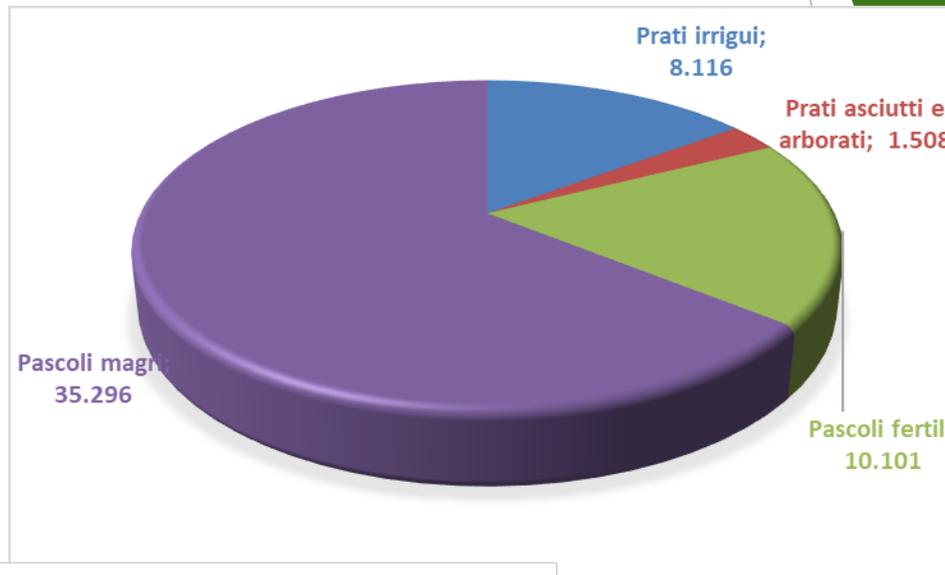


Dalla tradizione all'innovazione

Foraggicoltura

Sau foraggera: 55.021 ha

La **zootecnia bovina da latte** valdostane ha difficoltà di una corretta valorizzazione della produzione



Allevamenti minori

Apicoltura

Capi di bestiame



DATI ECONOMICI
2020

VALORE ECONOMICO | 5 DOP IGP

45 milioni €
valore alla produzione

+3,7% su 2019

16° regione per impatto

1.069 operatori

COMPARTO CIBO | 4 DOP IGP

33 milioni €
valore alla produzione

+6,8% su 2019

13° regione per impatto

633 operatori

COMPARTO VINO | 1 DOP IGP

12 milioni €
valore alla produzione

-4,0% su 2019

19° regione per impatto

436 operatori



VALLE D'AOSTA DOP IGP



- Fontina D.O.P (395 mila forme)
- Valle d'Aosta Fromadzo D.O.P (25 mila)
- Valle d'Aosta Jambon de Bosses D.O.P e
- Valle d'Aosta Lardo di Arnad D.O.P.

- 3 STG nazionali e le 4 Bevande Spiritose IG regionali
- 12 Indicazioni Geografiche.

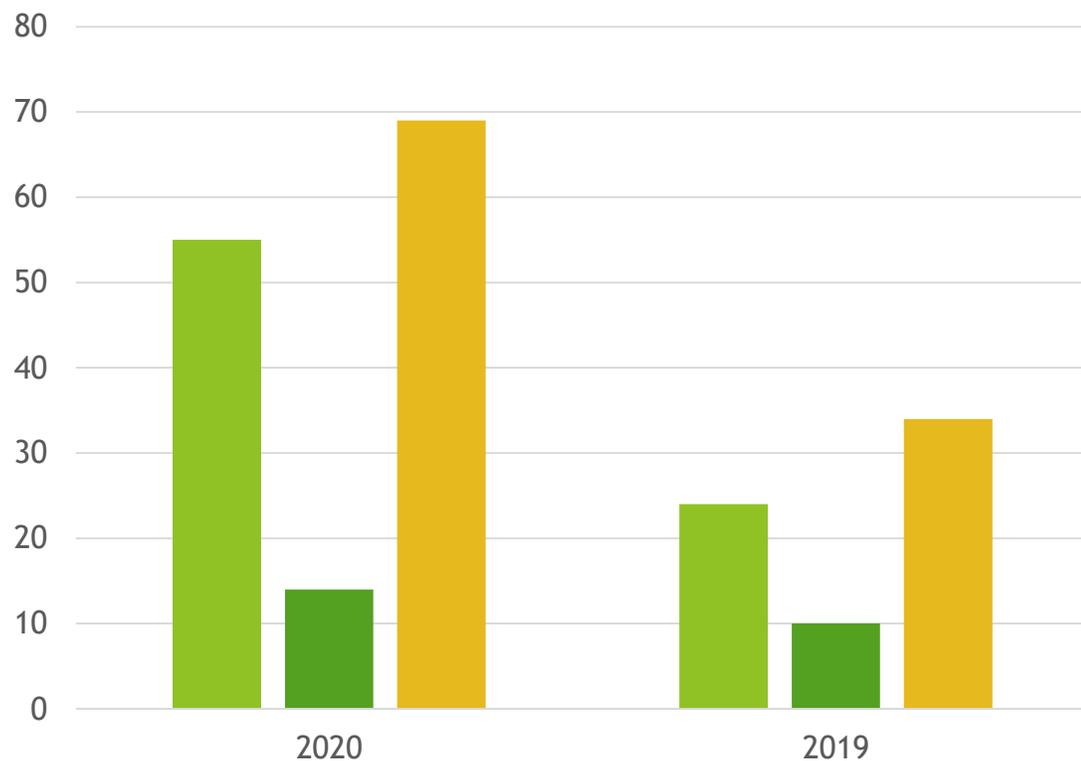
Agricultural Knowledge and Innovation System



Per "AKIS" si intende l'organizzazione combinata e i flussi di conoscenza tra persone, organizzazioni e istituzioni che usano e producono conoscenza per l'agricoltura e i campi correlati

Innovazione è un'idea messa in pratica con successo; il risultato della creatività e dell'interazione fra diversi attori; il risultato di diversi modi di pensare e diversi modi di fare le cose

Imprese e Reti



- Agricoltura, selvicoltura e pesca
- Industria alimentare e bevande
- Totale agroalimentare



Imprese e Reti

Le aziende valdostane che hanno aderito alla **Rete del lavoro agricolo di qualità** istituita presso l'INPS al fine di dare visibilità alle imprese agricole che si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul Valore Aggiunto sono poche (nel 2019 è presente 1 azienda su 395 aziende che impiegano operai agricoli; in termini percentuali lo 0,25% e la media nazionale è 0,21%)

Esperienze di
cooperazione/innovazione



L'iniziativa si chiama F.A. VD'A, ovvero "Filiera agricola valdostana" ed è uno dei progetti approvati nell'estate 2019 dal GAL Valle d'Aosta e finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 nell'ambito del bando 16.4.1 – Cooperazione di filiera per la creazione e sviluppo di filiere corte e dei mercati locali.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gruppo di lavoro

Patrizia Borsotto – patrizia.borsotto@crea.gov.it

Stefano Trione – stefano.trione@crea.gov.it

Stefania Faccioli Celea – stefania.facciuolicelea@crea.gov.it

Cristina Pilan - cristina.pilan@crea.gov.it

Roberto Cagliero - roberto.cagliero@crea.gov.it



Centro di ricerca
Politiche e Bioeconomia